

Milano, 6 marzo 2007

Presenti

Prof. S. Cirillo Presidente,  
Dr C. Andreula Vice Presidente,

I Consiglieri: Dr A. Armentano, Dr S. Mangiafico, Dr M. Pastore Trossello, Dr G. Sirabella, Dr F. Triulzi, Dr G. Pellicanò, Dr A. Falini

Il Rappresentante della Sezione di Neuroradiologia Interventistica: Dr V. Branca,

La Rappresentante AINR nel SNR: Dr.ssa A. Canevari

Il Presidente del Collegio dei Professori Universitari di Neuroradiologia: Prof. L. Bozzao

Invitati dal Presidente: Prof. R. Elefante; Prof. G. Scotti; Prof. U. Salvolini

### ***Comunicazioni del Presidente***

Il Presidente riferisce di essere stato invitato alla sessione inaugurale del *Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurochirurgia* a Sorrento, rilevando una significativa importanza data in questa occasione alla Neuroradiologia. Comunica, inoltre, che nel prossimo Congresso della SNO verrà dedicata una apposita sessione alla formazione del Neuroradiologo.

Il Presidente ha partecipato presso *l'Istituto Superiore di Sanità ad una riunione sui Programmi di Qualità in Radiologia*, tema seguito per conto dell'AINR dalla Dr.ssa Cenni. Il presidente sottolinea come la Dr.ssa Viti dell'ISS, coordinatrice del progetto, abbia elogiato il lavoro della Cenni, la cui relazione finale è stata particolarmente apprezzata, e abbia richiesto una maggiore presenza neuroradiologica per i prossimi impegni presso l'ISS. Pertanto, Il CD propone di affiancare il Dr Branca alla Dr.ssa Cenni per proseguire questo lavoro che dovrà occuparsi delle figure responsabili delle apparecchiature radiologiche e di chi svolge con altra specializzazione, attività complementari in Radiologia, quali il dentista, il cardiologo ecc. Ciò allo scopo di definire la responsabilità del Radiologo delle apparecchiature e le attività che lo Specialista non Radiologo può svolgere nel nostro ambito. Altro tema inserito in questo Programma è quello della Teleradiologia. Verrà elaborato un documento finale per Radiologi, Neuroradiologi, Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Fisici Sanitari.

Nella discussione che segue, si sottolinea da parte del CD l'importanza della definizione dei ruoli e delle competenze, alla luce delle normative Europee, ed anche i requisiti tecnologici e le sedi opportune dove svolgere le procedure radiologiche.

Il Presidente riferisce di aver partecipato ad un incontro a Roma, organizzato dal Dr Branca con il Dr Palumbo, direttore generale del *Dipartimento della qualità e della programmazione sanitaria del Ministero della Salute*, per la definizione di nuovi nomenclatori, proponendo l'inserimento delle prestazioni di Neuroradiologia Interventistica; il Prof. Falini ricorda anche la necessità di inserire le prestazioni di Risonanza Magnetica "avanzate" (Spettroscopia, Funzionale Perfusion e Diffusione).

Il Presidente riferisce di aver partecipato, su invito del Dr Mangiafico, alla Conferenza Nazionale sull'ictus cerebrale, a Firenze, durante la quale ha incontrato i Prof. Gensini e Zaninelli, coordinatori del gruppo *SPREAD*. Egli sottolinea ancora una volta come il lavoro svolto dai

neuroradiologi sia sempre valutato positivamente e riporta la condivisione da parte dei coordinatori SPREAD della necessità di una più adeguata partecipazione dell'AINR. Pertanto, il CD propone di affiancare al Dr Mangiafico i colleghi Bastianello, Beltramello, Bonaldi e Pantano. Tale gruppo deve rappresentare l'AINR all'interno di SPREAD.

### ***Formazione del Neuroradiologo***

Il Prof. Bozzao ed il Prof. Elefante portano il saluto del Collegio dei Professori di Neuroradiologia. Il Prof. Bozzao ricorda i ripetuti ma inutili sforzi per ottenere negli anni scorsi una Scuola di Specializzazione in Neuroradiologia autonoma. Il decreto ministeriale del 1.8.2005 definisce il riordino delle Scuole di Specializzazione. La nuova Scuola in Diagnostica per Immagini avrà durata di 5 anni ed il percorso didattico degli Specializzandi sarà definito dalla acquisizione di crediti formativi (300 crediti per le scuole di 5 anni e 360 per quelle di 6 anni). Tali crediti verranno ottenuti attraverso attività di base e attività professionalizzanti. Inoltre altri crediti potranno essere ottenuti da attività volontarie a scelta dello specializzando per un massimo di 45 crediti. Altri 15 crediti possono essere ottenuti dalla Tesi di Specializzazione; in tal modo con una attività Neuroradiologica certificata ed una Tesi in Neuroradiologia si ottengono 60 crediti equivalenti ad un anno di attività in Neuroradiologia. Tale periodo si va a sommare ai 5 mesi di frequenza obbligatoria in una Struttura complessa di Neuroradiologia già prevista per tutti gli specializzandi. In tal modo, lo specializzando interessato alla Neuroradiologia può contare su un periodo formativo di 17 mesi. La normativa prevista dalla ESR (Società Europea di Radiologia) prevede un periodo formativo di 24 mesi, obiettivo che il Prof. Bozzao ritiene raggiungibile anche per noi. Ogni Scuola di Specializzazione in diagnostica per Immagini deve avere obbligatoriamente oltre all'insegnamento base di Radiologia (Raggruppamento Disciplinare MED 36) anche quello di Neuroradiologia (MED 37). In assenza di quest'ultimo, con presenza diretta di un Professore Ordinario o Associato di Neuroradiologia o con convenzionamento con altra Università dove questo insegnamento è presente, la Scuola non potrà essere attivata. Il Prof. Bozzao sottolinea come questo sia un risultato di grande importanza, pur nella attuale difficoltà di bandire nuovi concorsi universitari per Neuroradiologi. Inoltre, il nuovo ordinamento delle Scuole di Specializzazione prevede un elevato numero di procedure radiologiche e neuroradiologiche, che devono essere eseguite dagli Specializzandi, ed è possibile che le strutture universitarie di Neuroradiologia inserite nelle scuole di specializzazione in Radiodiagnostica non siano sempre, ed in tutte le sedi, in grado di far fronte a tali richieste. È quindi prevedibile che vi possa essere la necessità da parte della Scuola di un convenzionamento con strutture ospedaliere presenti nel territorio, per permettere il completamento del percorso formativo degli Specializzandi. Infine rimane aperto il problema della formazione delle Commissioni per i Concorsi Universitari di I fascia (Professori Ordinari). Devono essere individuati 15 Professori Ordinari per poter eleggere la Commissione giudicatrice di 5 elementi. Essendo al momento in carica solo 9 Professori Ordinari in Neuroradiologia bisognerà inserire altri 6 Professori di disciplina affine (Radiologia). Non esiste inoltre un numero minimo garantito di Professori Ordinari di Neuroradiologia da inserire nelle Commissioni giudicatrici. Il Prof. Gallucci riferisce di un documento europeo per la Specialità in Neuroradiologia che al momento è prevista, in modo autonomo, solo in Portogallo. L'unica possibilità anche in tale ambito è quello della creazione di una Divisione (indirizzo) in altra specialità.

Il Prof. Leonardi ricorda come d'altra parte l'Unione Europea al momento non può che riconoscere l'ordinamento delle Scuole di Specializzazione presente in ciascun stato membro, per cui è impossibile una strada autonoma europea alla Scuola in Neuroradiologia.

Il Prof. Salvolini, analizzando il decreto dell'agosto 2005 istitutivo delle nuove Scuole di Specializzazione, ricorda che l'indirizzo in Neuroradiologia non è ancora stato abolito e rileva l'elevato numero di prestazioni necessarie per il conseguimento del Diploma di Specializzazione. Il Prof. Scotti ricorda come esistano le Scuole di Specializzazione in Medicina Nucleare e

Radioterapia, del tutto autonome dalla Radiologia, auspicando che si organizzino Master di vario livello in Neuroradiologia per garantire un livello più alto di formazione Neuroradiologica.

I Prof. Leonardi e Gallucci riferiscono peraltro, con molto rammarico, della mancanza del numero minimo di iscritti per attivare due Master in Neuroradiologia Interventistica (Bologna) e in Neuroradiologia (L'Aquila).

Il Dr Sirabella ritiene che in taluni casi i costi ed i tempi di assenza dal proprio servizio sono di difficile compatibilità con le attività lavorative. Il Prof. Leonardi ricorda comunque che erano disponibili delle sponsorizzazioni per la copertura completa dei costi del Master di Neuroradiologia Interventistica di Bologna.

Il Dr Mangiafico ritiene di verificare anche l'eventuale reclutamento attraverso i Neurologi ed i Neurochirurghi nel caso in cui non ci fossero sufficienti candidati provenienti dalla Radiologia per i concorsi per Neuroradiologo, ricordando l'esiguo numero di candidati al recente Concorso in Neuroradiologia a Napoli, a fronte del notevole numero di posti in concorso (13). Pastore Trossello è dello stesso parere. Tutti i consiglieri concordano nel cercare di rafforzare l'AINR nel creare formazione attraverso Corsi specifici e nel fungere da stimolo a livello locale per la creazione di posti di lavoro specifici in Neuroradiologia. Si sostiene inoltre da parte di tutti coloro che lavorano in ambiti universitari, la necessità di fare azione di convincimento sui Direttori delle Scuole di Specializzazione in Radiologia di mantenere un adeguato insegnamento della Neuroradiologia nei Corsi di Specializzazione.

Gli interventi successivi di Triulzi, Pastore Trossello, Andreula e Canevari propongono di richiedere nelle sedi competenti l'incremento dei posti per le Scuole di Specializzazione in Radiologia dedicati specificamente alla Neuroradiologia. Il Prof. Leonardi ritiene indispensabile far conoscere la nostra Disciplina fin dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Tutti gli altri Consiglieri concordano su queste posizioni sostenendo inoltre l'eccessiva lunghezza di un percorso formativo che preveda due Specializzazioni e la difficoltà di formazione del Neuroradiologo dalla Scuola di specializzazione in radiologia, soprattutto per quanto riguarda l'interventistica che sembra attrarre di più i neurochirurghi. Anche il Prof. Elefante concorda su queste conclusioni sostenendo comunque l'indispensabilità del rapporto preferenziale con la Radiologia, ed evidenziando come la Neuroradiologia non sia più presente come insegnamento specifico nelle Scuole di Specializzazione in Neurologia, sostituita da un generico Neuroimaging.

Infine il Prof. Scotti suggerisce di utilizzare anche il sito AINR come strumento di formazione, proponendo un catalogo di lezioni svolte dai Neuroradiologi nel recente passato per creare un archivio di consultazione, eventualmente, come propone Andreula, riservato ai Soci AINR.

XXIII Congresso Nazionale della AINR

### ***XXIII Congresso Nazionale della AINR***

Il Dr Bonaldi, Presidente del XXIII Congresso Nazionale dell'AINR, riferisce delle attuali problematiche organizzative, relative alla mancanza di certezze nelle coperture economiche della manifestazione. Alcune ditte hanno assicurato il loro appoggio finanziario ma è indispensabile verificare come si concluderà il contenzioso sulla nuova legge finanziaria, per definire esattamente la possibilità di copertura dei costi. Si decide al momento di mantenere la data attuale del 20-23 giugno e di inviare quanto prima un annuncio preliminare ai Soci. Dopo ampia discussione vengono definiti i temi Congressuali su proposta di Bonaldi e la struttura delle Sessioni Scientifiche.

### ***Corsi Itineranti***

Il Dr Pellicanò riferisce del buon successo di partecipanti agli ultimi due Corsi tenuti a Firenze (8-9 settembre) e a Trani (24-25 novembre). I prossimi Corsi erano previsti nel primo semestre 2007 al Dr Cavagna (Belluno) e nel secondo semestre 2007 al Dr Manto (Nocera Inferiore). In rapporto a difficoltà organizzative i Corsi 2007 sono stati così ridistribuiti: Manto (Nocera Inferiore) 18-19

maggio e Simonetti (Bologna) novembre. Per il 2008 uno dei due Corsi è stato assegnato ad Armentano (Cosenza).

### ***Bollettino e Sito Web***

I Consiglieri ringraziano il Dr Andreula per il notevole lavoro svolto per il sito web dell'AINR, che al momento è di gradevole veste grafica, aggiornato e ricco di contenuti. A questo proposito verranno inserite anche le lezioni dei Corsi itineranti. Andreula chiede di verificare ed aggiornare a livello regionale il censimento delle Neuroradiologie.

### ***Sezione di Neuroradiologia Pediatrica***

Il Dr Triulzi riferisce delle iniziative attivate per la costituzione della Sezione di Neuroradiologia Pediatrica. è stato approntato un questionario per i Soci, che verrà pubblicato sul sito e sul bollettino, allo scopo di verificare quanti sono interessati alla proposta. Il CD approva.

### ***Varie***

Il Presidente ricorda che l'AINR ha in essere un contratto di tre anni con la società AIM che gestirà i nostri Congressi e Corsi; ciò ha comportato un trasferimento a Milano della sede amministrativa dell'AINR mentre quella legale rimane a Bologna. Il CD approva.

Il Presidente chiede di affidare il coordinamento del gruppo di studio di Neuroradiologia funzionale al Dr Falini, affiancato dal Prof. A. Bozzao e dal Dr Bizzi. Il CD approva.

Il Dr Branca propone il database per il registro nazionale delle procedure interventistiche neuroradiologiche illustrando le varie proposte economiche pervenute. La Boston si è offerta di sponsorizzare tale iniziativa.

Il Dr Mangiafico propone di invitare il Dr Danilo Toni ad un prossimo CD per discutere il registro delle fibrinolisi carotidiche intra-arteriose, e ricorda come il Ministero della Salute abbia istituito il registro dello stroke ma non abbia ancora previsto gli opportuni finanziamenti.

Il Presidente affida alla Dr.ssa Canevari la raccolta di articoli da pubblicare sulle pagine a nostra disposizione de Il Radiologo.

Il Dr Falini svolge un'ampia relazione sulla riunione della FISM alla quale ha partecipato in qualità di delegato AINR. Dagli interventi e dalla discussione successiva è emersa la linea di procedere politicamente in modo sinergico con Assobiomedica e Farindustria ma non insieme. Il nodo principale rimane comunque non quello finanziaria ma quello del riconoscimento delle SMS come provider. Per quanto riguarda il problema finanziario allo stato attuale non si vedono schiarite e quand'anche ci fossero le aziende non hanno nessuna voglia di tornare allo status quo. Per quanto concerne il problema più ampio di una rappresentanza unica delle società scientifiche da parte FISM sembra che non ci sia alcuna fiducia da parte dei rappresentanti delle SMS in un'organizzazione politicamente targata, che al suo interno raccoglie sindacalisti e politici più che tecnici e che abbia finalità non del tutto coincidenti con quelle dei medici. La relazione completa del Dr Falini sull'argomento sarà disponibile sul sito AINR.

Il Segretario Dr G. Pellicanò